

Prot. n 1398 II.5 del 13.05.2020

**Criteria di valutazione del merito
Triennio 2018-19/2020-2021**

(approvati all'unanimità nella riunione a distanza del Comitato di valutazione del 12.05.2020)
a.s.2019/2020

Premessa: motivazione delle scelte operate

Il Comitato di Valutazione dell'ISIS "Levi Montalcini" di Quarto ha inteso operare cogliendo nella valorizzazione del merito l'occasione per sostenere e incrementare il miglioramento, orientando la propria riflessione su attività, funzioni ed impegni strategici in relazione alle caratteristiche della scuola, al Piano di miglioramento e al Piano dell'offerta formativa.

Ha perciò individuato il merito in quelle prestazioni che si caratterizzano come "valore aggiunto" per l'organizzazione della scuola e il suo buon funzionamento, in relazione a tutte e tre le aree indicate nel comma 129 della Legge 107/2015.

Muovendo dall'assunto che tutti i docenti siano "adeguati", il Comitato ha ritenuto che il "bonus" sia destinato a premiare ciò che positivamente si discosta dalla quotidianità di una prestazione professionale anche diligentemente offerta e che altresì rappresenta aspetti migliorativi, in termini di contributi e apporti alla realizzazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento, alle azioni di sistema della scuola, alle responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico, nonché alle attività di formazione, di ricerca didattica e di documentazione.

Se è vero che la mancata assegnazione del bonus non significa un disconoscimento della qualità del lavoro del docente, né un'attestazione di disistima, tuttavia è pur necessario, per essere coerenti con lo spirito della Legge, riconoscere l'apporto aggiuntivo di quei docenti che in prima persona si fanno carico di maggiori responsabilità, oneri e impegni strategici al fine di assicurare il buon funzionamento della scuola e incrementarne il miglioramento; particolarmente in questo difficile momento che per l'emergenza epidemiologica ha richiesto una riorganizzazione del lavoro dei docenti nella modalità della didattica a distanza proprio nella fase più intensa dell'anno scolastico.

Pertanto il comitato di valutazione ha inteso valorizzare il vigore e la dedizione di quei docenti che hanno maggiormente contribuito a mantenere la continuità delle relazioni didattiche e della appartenenza alla comunità scolastica e alla prosecuzione dei processi di apprendimento anche lavorando a distanza.

1. Distribuzione del bonus

Il compenso meritorio sarà suddiviso e attribuito in modo proporzionale e progressivo ai docenti risultati meglio classificati in base al punteggio conseguito.

Il bonus sarà attribuito sulla base delle seguenti quattro fasce relative alla percentuale di punteggio complessivo raggiunta da ciascuno dei docenti primi classificati:

fascia 1.: punteggio pari ad almeno il 20% (punti 13): una quota

fascia 2.: punteggio pari ad almeno il 25% (punti 17): due quote

fascia 3.: punteggio pari ad almeno il 35% (punti 23): tre quote

fascia 4.: punteggio pari ad almeno il 40% (punti 26): quattro quote

Il valore di ciascuna quota sarà calcolato dividendo l'ammontare complessivo del bonus per il numero totale di quote da assegnare.

(Il Comitato rimette al Dirigente scolastico e ai docenti membri del Comitato la valutazione circa l'opportunità di variare, in misura contenuta, le percentuali di fascia sopra indicate, esclusivamente nel caso in cui il numero dei "premiati" non risulti equilibrato).

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono stati contrattati in sede di contrattazione di Istituto (art. 19 contratto integrativo di Istituto).

3. Precondizioni e criteri per accedere al bonus

- Presenza rilevante a scuola, ritenendo che il valore minimo da assumere nella valutazione del servizio sia la presenza sul posto di lavoro, indispensabile per la qualità del servizio erogato dalla scuola. Si stabilisce, pertanto, che sono esclusi i docenti che, avendo fruito di assenze (malattia, infortunio, permessi retribuiti, aspettativa per motivi familiari, altro-permessi e congedi a qualunque altro titolo fruiti) nell'anno scolastico di riferimento nel quale deve essere erogato il bonus, abbiano fatto registrare un tasso di assenza superiore all' 11% dei giorni di effettivo lavoro scolastico, dal 1 settembre 2017 al 30 giugno 2018. Pertanto coloro i quali avranno totalizzato più di 20 gg di assenza (malattia, infortunio, permessi retribuiti, aspettativa per motivi familiari, permessi e congedi a qualunque altro titolo fruiti) saranno esclusi dall'accesso alla valutazione per merito.
- L'assenza di contestazioni, rimproveri verbali, sanzioni disciplinari, note per criticità rilevate dal D.S., note per criticità segnalate dagli utenti o da altri stakeholder, debitamente riscontrate, nell'anno in corso.
- Dall'erogazione del bonus sono esclusi i docenti che al termine dell'anno di prova e formazione non abbiano ottenuto la conferma in ruolo.
- I docenti con orario part-time possono ricevere un bonus in proporzione alla percentuale di ore lavorative.
- I docenti che prestano servizio tra istituti diversi saranno valutati nella scuola che gestisce il loro fascicolo personale (di norma sede ove prestano servizio).

4. Evidenze

- Osservazione del dirigente e dei suoi collaboratori
- Dati risultanti da eventuali questionari di rilevazione
- Dati e documenti agli atti della scuola
- Dati registrati sul registro elettronico
- Criticità segnalate al DS e ai suoi collaboratori
- Relazioni docenti
- Verbali riunioni organi collegiali
- Documentazione didattica

5. Criteri di valutazione del merito

I criteri di valutazione del merito sono individuati in relazione alle aree di seguito indicate.

A ciascun elemento valutabile è attribuito un peso specifico espresso con un punteggio.

L'attribuzione di un punteggio non ha lo scopo di creare una graduatoria tra docenti, ma solo quello di consentire l'utilizzo di indicatori che decodifichino, in termini numerici, le azioni di miglioramento.

Ciascun elemento valutabile sarà preso in considerazione solo una volta, anche se afferente a più voci.

Area 1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

Criteri	Descrittori	punti
1 puntualità nell'espletamento dei compiti connessi all'attività di docenza	presenza costante a scuola (assenze inferiori a 10 gg.), rispetto orario delle lezioni e degli impegni collegiali, rispetto del Regolamento DaD, tempestività nell'effettuazione dei monitoraggi, rimodulazione delle programmazioni	0 - 4
2 Gestione della classe	controllo della classe e capacità di dirimere situazioni di conflitto o di contenere/risolvere comportamenti di disturbo, coinvolgimento degli alunni nelle attività a distanza	0-1
3 Partecipazione e promozione di attività volte alla lotta alla dispersione e al recupero degli alunni e all'inclusione, particolarmente in riferimento alla DaD	a. Promozione, organizzazione e coordinamento di attività progettuali per il contenimento della dispersione, degli abbandoni e per l'inclusione degli alunni con BES, con particolare riferimento alla daD	0-4
5 Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola, con particolare riferimento alle attività condotte anche a distanza:	a. PCTO	0-2
	b. orientamento in ingresso e/o in uscita	0-2
	c. educazione alla cittadinanza e alla legalità	0-1
	d. collaborazione all'organizzazione e allo svolgimento delle prove INVALSI	0-2

6 Partecipazione e promozione di attività volte al miglioramento dell'istituzione scolastica	a. Informatizzazione didattica	0-5
Totale		21

Area 2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Criteri	Descrittori	Punt1
Attività e risultati potenziamento	Realizzazione di progetti volti al potenziamento disciplinare, realizzati prima dell'emergenza o completati in DaD (CLIL, Fisco in classe; Educazione finanziaria; progetto coding; corso preparazione test di ingresso, Trinity, Eipass, corso opportunità occupazionali, Gioventù a dibattito...)	0-1
	Collaborazione alla progettazione in relazione a bandi MIUR o regionali, PON, POR	0-1
Disseminazione, ricerca e produzione di materiali	diffusione di attività, indicazioni, regole, criteri organizzativi;	0-3,5
	produzione di strumenti di raccolta dati, di rilevazione, di monitoraggio, di documenti programmatici	0-3,5
Totale		9

Area 3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Criteri	Descrittori	Punti
Coordinamento organizzativo	• coordinamento didattico- organizzativo*	2
	• funzione strumentale	2
	• Animatore digitale	4
Staff	• Commissione graduatorie di istituto	1
	• commissione elettorale	1
	• commissione per la progettualità	2
	• Gruppo di lavoro per il miglioramento	0-5
	• Coordinamento attività per l'educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla lotta alla violenza	1
	• referente orario	1,5
	• referente viaggi	0,5

	<ul style="list-style-type: none"> responsabile palestra 	0,5
Referenti di servizi per gli studenti e collaborazione al loro funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> comodato libri di testo 	1
	<ul style="list-style-type: none"> referenti esami certificazioni europee 	0,5
	<ul style="list-style-type: none"> servizio biblioteca 	0,5
	<ul style="list-style-type: none"> attivazione assistenza specialistica e servizio trasporto 	0-1,5
Coordinamento didattico	<ul style="list-style-type: none"> Coordinatori dipartimenti disciplinari 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Coordinatore GLH. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Coordinatori di classe. 	2
Formazione e rapporti esterni	<ul style="list-style-type: none"> "Tutor" dei docenti neo-assunti 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione, organizzazione ed effettuazione di corsi e attività di formazione 	0-3
Totale		35

Punteggio massimo: 65

20% : 13; 25%: 16; 35%: 23; 40%: 26

